

DAL CINEMA AL TEATRO

Shakespeare come ragione di vita E Calenda rimette in piedi l'Amleto antinazista di Lubitsch

ROMA. "Vogliamo vivere", famoso film del grande Ernest Lubitsch, girato nel 1942, appartiene saldamente alla storia del cinema per l'originalità dell'argomento e per la grazia e l'eleganza dello stile narrativo. Concepito durante il secondo conflitto mondiale, fa il paio con "Il grande dittatore" di Charlie Chaplin, altro capolavoro di derisione del nazismo, prodotto altrettanto hollywoodiano. Il suo soggetto è ambientato in una immaginaria Varsavia occupata dai tedeschi, visti all'opera durante un intervento censorio ai danni di una compagnia teatrale che sta per mettere in scena una commedia non gradita. Per questa ragione, gli attori incriminati sono costretti a cambiare copione, lo fanno ricorrendo ad un classico ritenuto (almeno apparentemente) non nocivo. Si tratta dell'"Amleto" di William Shakespeare, testo con cui agisce metaforicamente. La vicenda mette sul tappeto diversi temi: la guerra e il teatro, il rapporto fra invasori ed attori, espone il filo sottile che passa fra realtà e finzione. In particolare il discorso riguarda la vita del teatro che, a dispetto delle condizioni drammatiche in cui viene a trovarsi, prosegue nel suo ruolo. Gli attori impegnati nella sua difesa non fanno altro che sostenere il loro lavoro, il teatro diventa così un luogo di resistenza. Il racconto cinematografico parla dei clamorosi equivoci che ne derivano e che coinvolgono occupati e occupanti fino al momento in cui gli artisti in ballo riescono a fuggire in Inghilterra. Questa storia è alla base di "To Be or not to Be" (titolo rispettoso del lessico shakespeariano), prodotto dallo Stabile Friuli - Venezia Giulia, in scena all'Argentina di Roma. Come si sa, il teatro cerca spesso di ridurre per il palcoscenico film di successo per fini il più delle volte commerciali: lo fa rivolgendosi alle sceneggiature che però appartengono a un linguaggio lontano da una pièce. Ad onore del vero, quasi mai ci riescono positivamente, difficile dare ad esse una forma drammaturgica. Nel caso di "Vogliamo vivere" il risultato non è disprezzabile, ci si è com-

Una pièce non gradita al potere. In scena Pambieri e la Mazzucato, quest'ultima nel ruolo che fu di Carole Lombard

portati piuttosto accortamente attraverso una scrittura agile ed efficace, puntando sul teatro come necessità dell'arte e della poesia: il che non guasta in un'opera che potrebbe risultare datata. L'allestimento si è avvalso della collaborazione drammaturgica di Maria Compantangelo, e della regia di Antonio Calenda, esperto uomo di teatro. Inoltre si è avvalso di un affiatato gruppo di attori con protagonisti Giuseppe Pambieri e Daniela Mazzucato (quest'ultima nel ruolo che sullo schermo fu di Carole Lombard). La commedia attinge a Lubitsch per cogliere soprattutto gli aspetti comici, espressione di un impianto scenico che cerca di essere il più risibile possibile nei momenti di grandi difficoltà. Il ricorso alla Decima Musa questa volta si rivela pienamente attendibile soprattutto per ricordarci la

parte che spetta al palcoscenico nelle circostanze più cupe, certamente non esauritesi con quanto accadde nella Polonia del 1939. Anche nel rifacimento della pellicola di Lubitsch, nel 1983, interpretata da Mel Brooks, intitolata proprio "Essere o non essere", l'argomento ha dimostrato di non fare una piega, peraltro in una chiave ancor più esilarante, addirittura parossistica. Il teatro quindi non poteva trascurare un tema che lo riguarda direttamente, tanto che il pubblico lo riconosce, se ne sente attratto, e non lesina i suoi applausi. Il soggetto di partenza è di Melchior Lengyel, sviluppato con dovizia, ricco di divertenti ammiccamenti, non poco efficaci nell'eterno gioco della mimesi. Calenda conferisce alla sua regia il carattere di sfida, legata non solo al passato ma al presente. Si affida al linguaggio immutabile del teatro che trova sempre motivi plausibili. Il richiamo a Lubitsch ha la forza dell'apologo su cui meditare spiritosamente e in modo liberatorio. Il "Vogliamo vivere" è un riferimento di prim'ordine (non a caso fa parte della preservazione del National Film Registry della Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti), un modello a cui è valsa la pena richiamarsi.

ETTORE ZOCARO



Carole Lombard nel presente cinematografico e la coppia Giuseppe Pambieri- Daniela Mazzucato in «Vogliamo vivere» con la regia di Antonio Calenda



Centro di coordinamento MSF a Port-au-Prince trasformato in un ospedale di fortuna.

Medici Senza Frontiere è presente ad Haiti per fronteggiare gli enormi bisogni della popolazione.

Il 12 Gennaio un terremoto di magnitudo 7.0 ha devastato Haiti. Migliaia di persone sono morte o disperse. Case e ospedali sono stati rasi al suolo. MSF lavora ad Haiti dal 1991 con progetti di assistenza sanitaria di base gratuita e cure materno-infantili e gestisce 3 ospedali che sono stati gravemente danneggiati. **Gli operatori di Medici Senza Frontiere sono intervenuti immediatamente operando in strutture di fortuna e curando 1.500 feriti nelle prime 48 ore.** Migliaia di vittime continuano ad arrivare nei nostri centri e nelle tende allestite per l'emergenza.

La situazione è grave.

Fai subito una donazione.

Solo grazie al tuo supporto MSF può intervenire rapidamente nelle emergenze.

- ▶ Carta di credito telefonando al numero verde 800.99.66.55 oppure on line www.medicisenzafrentiere.it
- ▶ Bonifico Bancario sul c/cn. 000000115000 della Banca Popolare Etica IBAN: IT5800501803200000000115000
- ▶ Conto corrente postale n.87486007 intestato a Medici Senza Frontiere onlus

CAUSALE: FONDO EMERGENZA MSF



Offerta valida nel periodo saldi come da disposizioni regionali. Finanziamento tan 0% (teleg max 10,15% salvo approvazione della finanziaria. *Vedere regolamento e fogli informativi presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa.



SALDI

Chateau d'Ax

sconti fino al 50% in 48 mesi*

Chiara Edelfa Masciotta



Il divano Billy 2 posti + chaise longue (256x174 cm) rivestito in tessuto e completamente sfoderabile, poggiatesta optional

Listino In Saldo
~~1.980€~~ 990€

Fino ad esaurimento scorte

PALERMO Tel. 091-6262418
CATANIA: Misterbianco Tel. 095-476868

MESSINA: Tremestieri Tel. 090-625013
RAGUSA: Modica Tel. 0932-454243

Mobile living Kuadra
composizione come foto (300 cm) 1.200€

SIRACUSA Tel. 0931-453820

Chateau d'Ax®

CASA

Goditi la vita!
Scegli Chateau d'Ax.

Aperti anche domenica pomeriggio
www.chateau-dax.it - numero verde 800-132 132